

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Si rimanda a quanto previsto nella "Parte generale" ⇒ Non sono ammessi nuovi impianti in terreni acidi																					
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																					
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione.																					
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" ⇒ Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.																					
Avvicendamento colturale	⇒ Non è ammesso il ristoppio. ⇒ L'intervallo minimo tra due cicli di basilico è di due anni ovvero può tornare sullo stesso appezzamento dopo due cicli con due colture differenti																					
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																					
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" ⇒ Durante il ciclo colturale, data la fittezza degli investimenti, non sono ammesse lavorazioni meccaniche ma solo sfalci utili alla raccolta																					
Gestione della pianta e della fruttificazione	Si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti																					
Fertilizzazione	Il "coefficiente tempo" per il basilico (quota, su base annua, di elementi nutritivi che si rendono disponibili per la coltura dalla mineralizzazione di matrici organiche ovvero S.O. del terreno e ammendanti), utile per la stima delle disponibilità effettive di N, P₂O₅ e K₂O derivanti dall'impiego di ammendanti organici, è pari a 0.5. Coefficienti di asportazione del basilico per N, P₂O₅ e K₂O in % (*) <table><tr><th>Elemento</th><th>Coeff. Asportazione in %</th></tr><tr><td>Azoto (N)</td><td>0.37</td></tr><tr><td>Fosforo (P₂O₅)</td><td>0.13</td></tr><tr><td>Potassio (K₂O)</td><td>0.39</td></tr></table> <i>*I coefficienti di asportazione sono quelli che considerano le quantità di elemento che escono dal campo con la raccolta della parte utile della pianta</i> ⇒ Si devono rispettare le epoche di distribuzione dell'elemento N frazionandolo in presemina e in copertura (consigliati interventi irrigui) ⇒ Per una corretta fertilizzazione l'operatore deve tenere conto dello stato vegetativo della coltura e della piovosità oltre alla fertilità lasciata dalla coltura precedente ⇒ Si devono rispettare le epoche di distribuzione di P₂O₅ e K₂O secondo la tabella seguente <table><tr><th>Dotazione del terreno</th><th>Elemento</th><th>Epoca e modalità di distribuzione</th></tr><tr><td rowspan="2">Bassa</td><td>P₂O₅</td><td>Localizzata alla semina; in caso sia necessario distribuire un quantitativo maggiore di 50 kg/ha, il 50% dovrà essere distribuito in pre-semina</td></tr><tr><td>K₂O</td><td>Pre-semina</td></tr><tr><td rowspan="2">Normale</td><td>P₂O₅</td><td>Localizzata alla semina; in caso sia necessario distribuire un quantitativo maggiore di 50 kg/ha, il 50% dovrà essere distribuito in pre-semina</td></tr><tr><td>K₂O</td><td>Pre-semina</td></tr></table>	Elemento	Coeff. Asportazione in %	Azoto (N)	0.37	Fosforo (P ₂ O ₅)	0.13	Potassio (K ₂ O)	0.39	Dotazione del terreno	Elemento	Epoca e modalità di distribuzione	Bassa	P ₂ O ₅	Localizzata alla semina; in caso sia necessario distribuire un quantitativo maggiore di 50 kg/ha, il 50% dovrà essere distribuito in pre-semina	K ₂ O	Pre-semina	Normale	P ₂ O ₅	Localizzata alla semina; in caso sia necessario distribuire un quantitativo maggiore di 50 kg/ha, il 50% dovrà essere distribuito in pre-semina	K ₂ O	Pre-semina
Elemento	Coeff. Asportazione in %																					
Azoto (N)	0.37																					
Fosforo (P ₂ O ₅)	0.13																					
Potassio (K ₂ O)	0.39																					
Dotazione del terreno	Elemento	Epoca e modalità di distribuzione																				
Bassa	P ₂ O ₅	Localizzata alla semina; in caso sia necessario distribuire un quantitativo maggiore di 50 kg/ha, il 50% dovrà essere distribuito in pre-semina																				
	K ₂ O	Pre-semina																				
Normale	P ₂ O ₅	Localizzata alla semina; in caso sia necessario distribuire un quantitativo maggiore di 50 kg/ha, il 50% dovrà essere distribuito in pre-semina																				
	K ₂ O	Pre-semina																				

		Elevata	P ₂ O ₅ e K ₂ O	Non sono ammessi apporti	
Irrigazione	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale". ⇒ L'irrigazione per scorrimento è vietata.				
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse				
Raccolta e Post-raccolta	La raccolta del basilico avviene di norma in modo concentrato ma con più sfalci nell'arco del ciclo colturale; la prima raccolta si effettua generalmente quando la pianta ha raggiunto i 35-40 cm con tagli successivi a cadenza di 15-20 gg di distanza gli uni dagli altri in relazione alla rapidità di sviluppo. La raccolta è solitamente meccanica con un taglio a circa 20 cm da terra che dovrebbe garantire la raccolta delle sole foglie verdi e fresche; gli sfalci successivi sono mediamente più alti per evitare di raccogliere parti vecchie della pianta.				

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg: in caso di successione a leguminosa annuale; ☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione.		☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha. ☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione.	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo (linee guida fertilizzazione).

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione.	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.